

## Taranta

In onda su Rai 1  
il Concertone  
di Melpignano  
di sabato scorso



Va in onda oggi in seconda serata su Rai 1 (ore 23.15) la *Notte della Taranta*, registrazione degli highlights del Concertone di Melpignano di sabato scorso, epilogo dell'omonimo festival 2021. Protagonisti l'Orchestra Popolare diretta dal maestro concertatore Enrico Melozzi, che ha puntato su una taranta in chiave rock, affiancato da Madame (*in foto*). Ospiti Al Bano (impegnato anche come narratore) e Il Volo: i tre tenori apriranno la serata cantando in griko *Calinitta*.





### L'evento **La Notte della Taranta su Rai**

Sarà trasmesso stasera da Rai 1 e su Radio 1 Rai, in seconda serata a partire alle 23,30, il concertone della Notte della Taranta di Melpignano che quest'anno ha avuto come maestri concertatori Enrico Melozzi e

Madame (**foto**) e ha ospitato il trio Il volo. A fare da voce narrante nella trasmissione, diretta da Stefano Mignucci sarà Al Bano Carrisi. L'artista pugliese accompagnerà i telespettatori nel viaggio tra suoni e colori della Puglia. In programma anche un suo omaggio al cantautore Domenico Modugno.



**L'APPUNTAMENTO**

La "Notte della Taranta" registrata su Rai 1 il concertone ritrova stasera il grande pubblico

Lupo a pag.20



In onda alle 23.30 su Rai 1 e Radio 1 Rai il Concertone registrato sabato scorso a Melpignano. Narratore d'eccezione Al Bano che accompagnerà i telespettatori nel viaggio tra i suoni e i colori della Puglia anche con un omaggio a Domenico Modugno

# Taranta, la Notte stanotte in tv

Questa volta il grande pubblico arriva in differita per la Notte della Taranta. Dopo il live del 28 agosto, di fatto una registrazione pubblica dell'evento dettata dai tempi televisivi, il Concertone sbarca in seconda serata su Rai 1 e Radio 1 Rai questa sera alle 23.15. L'apertura è un'immagine inedita che spalana le porte della chiesa del Carmine del complesso architettonico degli Agostiniani a Melpignano, un'inquadratura che contiene il messaggio dell'edizione 2021: tornare a liberare lo spazio delle Arti dalle restrizioni imposte dal Covid per accogliere il pubblico. L'orchestra intona la Pizzica della Liberazione, brano scritto dal maestro Melozzi e tradotto in salentino da Enza Pagliara che apre e chiude il Concertone. Può così partire la Taranta 'rock' proposta dal maestro concertatore Enrico Melozzi, con la partecipazione ai testi della maestra concertatrice Madame e il "narratore" doc Al Bano Carrisi, cui è affidato il compito di cucire insieme i vari pezzi del Concertone nella sua edizione in qualche modo più pop, se si pensa al poetico connubio tra la fit estiva "Marea" di Madame, in una rivisitazione salentina che incontra la canzone popolare "Aria Caddhipulina".

La cantante rivelazione del rap italiano, che per prepararsi alla prova salentina ha anche studiato la pizzica, danza avvolta in un abito di 30 metri di lino, tessuto al telaio di ulivo, da un'idea del coreografo Thomas Signorelli e realizzato dal brand pugliese IJO; Madame ritornerà poi in scena per interpretare in chiave contemporanea un altro brano della tradizione salentina, "Rondinella". E poi con "Fimmene Fimmene". Proprio sulla riedizione del canto di lavoro simbolo della tradizione lo-

cale si gioca una delle sfide di quest'anno: la cantante dell'orchestra e ricercatrice Enza Pagliara ha scritto nuovi versi: "Fimmene fimmene (nella dizione di Torchiariolo) ausamula la uce, e pe sta terra ca sta chiede pace. Fimmene fimmene sta canzone ha cangiare. La terra è mamma nu se po bbandunare. Intra le campagne nun c'ete chiui nisciunu. Sulu lu fuecu la face te patru nu". Un grido di dolore per la terra abbandonata alle fiamme degli incendi che hanno imperversato tutta l'estate.

«C'è un grande lavoro di squadra - ha commentato il coordinatore dell'Orchestra Popolare Gianluca Longo - abbiamo composto e scritto insieme al maestro Melozzi e Madame i brani del concerto con l'energia di chi ritrova il pubblico in presenza e il nostro augurio è di tornare nel 2022 nella grande piazza di Melpignano».

Fino ad allora, restituire un po' di quel calore umano è stato l'impegno di Al Bano: l'artista accompagnerà i telespettatori nel viaggio tra suoni e colori della Puglia con un omaggio a Domenico Modugno.

Dirette da Enrico Melozzi, l'Orchestra Popolare della Taranta e l'Orchestra Notturna Clandestina hanno affascinato il pubblico dei mille partecipanti alla registrazione dell'evento con la forza del ritmo della pizzica che incontra le sonorità rock e pop proposte dal maestro concertatore. Il Concerto si apre con "Na na na", il brano di Al Bano in dialetto di Cellino San Marco e poi "Kalinitta" interpretata

dai tre tenori de Il Volo.

"Aria dei trainieri" con Giancarlo Pagliarone apre "Pizzica di San Vito". Con "Fuecu" l'Orchestra Popolare rende omaggio a Daniele Durante e il coreografo Thomas Signorelli trasforma il palco in una festa popolare da "strittuli", le piccole vie dei paesi dove a fine giornata si improvvisavano canti e balli. Salvatore Cavallo Galeanda apre "Taranta di Lizzano" da lui stesso proposta nel Concertone per la prima volta nel 2018, mentre Enza Pagliara intona "La Luna", un verso tratto dalla ricerca di Flavia Gervasi, antropologa dell'Università di Montreal scomparsa prematuramente, per introdurre "Pizzica di Torchiariolo". "L'aria della Cecilia" interpretata da Alessandra Caiulo riporta sul palco Madame che regala al pubblico un testo inedito scritto per La Notte della Taranta e inserito nel brano di tradizione "Dici can u me voi ca su piccina".

La voce di Antonio Amato "lancia uno splendore in aria", verso d'inizio di "Pizzica di Aradeo". Protagonista anche la danza, con le coreografie di Thomas Signorelli interpretate dai ballerini della Taranta e dai danzatori accademici.

La scenografia, un mix di sguardi sulle architetture cinquecentesche della Chiesa del Carmine illuminata dal direttore della fotografia Marco Lucrelli e la visione futurista di un ragnò in 3D, è stata realizzata su ideazione di Marco Calzavara. Il palco è circondato da 35 monoliti di luminarie salentine Mariano Light e da alcuni totem luminosi su cui sono state proiettate le immagini della Puglia: Lago di Lesina, Castel del Monte, Bari, Brindisi, Taranto e Lecce.



I maestri concertatori Enrico Melozzi (a sinistra) e Madame (a destra) e, sotto, la "voce narrante" Al Bano durante il Concertone

